



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

in attuazione del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

IDEAL MONTAGGI S.R.L.

– Codice Etico –

Approvato dall'Amministratore Unico in data 31 luglio 2025

Sommario

PREMESSA	3
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	4
Art. 1 - Ambito di applicazione e Destinatari	4
Art. 2 - Principi generali e valori	4
Art. 3 - Comunicazione	4
Art. 4 - Correttezza	4
Art. 5 – Responsabilità e utilizzo dei beni aziendali	5
Art. 6 - Conflitto di interesse	5
Art. 7 - Riservatezza	5
Art. 8 – Controllo e trasparenza dei processi aziendali	5
Art. 9 - Antiriciclaggio	5
CAPO II - COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI	6
Art. 10 - Principi generali	6
Art. 11 - Tutela della concorrenza	6
Art. 12 - Rapporti con fornitori	6
Art. 13 - Rapporti con istituzioni e pubblici funzionari	6
CAPO III - SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE	7
Art. 14 – Tutela Salute e Sicurezza	7
Art. 15 – Tutela ambientale	7
CAPO IV - DISPOSIZIONI SANZIONATORIE	7
Art. 16 - Violazioni e sanzioni	7
Art. 17 - Segnalazioni	7
CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI	8
Art. 18 – Approvazione e modifiche	8

PREMESSA

La società *Ideal Montaggi S.r.l.*, che opera nella riqualificazione industriale, mirando a migliorare l'efficienza energetica, la sicurezza e la sostenibilità degli edifici industriali, nello svolgimento della propria attività rispetta le leggi e i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera.

Nello svolgimento della propria attività, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, *Ideal Montaggi S.r.l.* (di seguito anche "la Società" o "Ecotec") agisce in ottemperanza dei principi di lealtà e correttezza, responsabilità, libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità, ripudiando ogni discriminazione basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.

Ecotec favorisce, inoltre, un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione e all'esperienza maturata nei settori di competenza, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di dipendenti e collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

Il Codice Etico (di seguito "Codice") è l'insieme dei valori e delle responsabilità che la Società riconosce, accetta, condivide ed è l'insieme dei principi cui si ispira anche il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato la prima volta da *Ideal Montaggi S.r.l.* ai sensi del decreto legislativo 231/2001 (di seguito "Modello Organizzativo 231") con decisione dell'Amministrazione Unico del 31 luglio 2025.

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Ambito di applicazione e Destinatari

I principi e le disposizioni del presente Codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà, che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro.

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per gli Amministratori, per le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con la Società ("Dipendenti") e per tutti coloro che operano per la Società, quale che sia il rapporto che li lega alla stessa. Tali soggetti sono di seguito definiti con il termine "Destinatari".

La Società assicura un'attività di diffusione ed informazione sulle disposizioni del Codice e sull'applicazione dello stesso ai soggetti cui si riferisce, in modo che tutti coloro che operano – a qualunque titolo - per la Società svolgano la propria attività e/o il proprio incarico o funzione nell'osservanza dei principi e dei valori in esso contenuti.

Art. 2 - Principi generali e valori

Il Codice costituisce un insieme di principi e valori la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine della Società. L'attività della Società viene svolta in un quadro di concorrenza leale, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e dei principi etici comunemente riconosciuti nella conduzione degli affari quali l'onestà, lealtà, correttezza, trasparenza e buona fede.

La Società rifiuta e deplora il ricorso a comportamenti illegittimi o scorretti per il raggiungimento dei propri obiettivi economici e adotta strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione delle disposizioni di legge, dei principi e dei valori espressi nel Codice e nelle procedure aziendali da parte dei Destinatari, vigilando sulla loro osservanza ed implementazione.

La Società riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo. La gestione delle risorse umane è improntata al rispetto della personalità e della professionalità di ciascuna di esse in un quadro di lealtà, fiducia e rifiuto di ogni forma di discriminazione e di sfruttamento.

Art. 3 - Comunicazione

La Società provvede ad informare tutti i Destinatari dell'adozione del Codice e richiede agli stessi la condivisione ed il rispetto, con la massima diligenza, dei principi e dei valori in esso espressi.

Il Codice è pubblicato nella rete aziendale (intranet), accessibile ai fruitori della rete interna. Con i soggetti terzi sono condivise le "Linee di Condotta del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo".

Art. 4 - Correttezza

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati a trasparenza, correttezza e legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

Ciascun Destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla Società o indebiti vantaggi per sé, per la Società o per terzi; ciascun Destinatario altresì respinge e non effettua promesse di indebite offerte di denaro o altri benefici, salvo che questi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere.

Qualora il Destinatario riceva da parte di un terzo richieste esplicite o implicite di benefici, salvo che si tratti di omaggi di modico valore, ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o il soggetto cui sia tenuto a riferire per le iniziative del caso.

Art. 5 – Responsabilità e utilizzo dei beni aziendali

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza e utilizza al meglio gli strumenti, i beni aziendali e il tempo a sua disposizione assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti.

I Destinatari non utilizzano a fini personali le informazioni, i beni e le attrezzature di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico.

Art. 6 - Conflitto di interesse

I Destinatari perseguono, nello svolgimento della collaborazione, gli obiettivi e gli interessi generali della Società.

I Destinatari informano i propri superiori o referenti senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, delle situazioni o attività nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli della Società (o qualora di tali interessi siano titolari prossimi congiunti), ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. I Destinatari rispettano le decisioni che in proposito sono assunte dalla Società.

Art. 7 - Riservatezza

I Destinatari assicurano la massima riservatezza e tutelano le notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

Art. 8 – Controllo e trasparenza dei processi aziendali

I Destinatari, in conformità ai propri ruoli, funzioni e mansioni, si impegnano a far sì che i fatti relativi alla gestione della Società siano rappresentati e documentati in maniera corretta e veritiera secondo principi di correttezza, completezza, trasparenza, legittimità, chiarezza e veridicità.

Art. 9 - Antiriciclaggio

La Società rispetta tutte le norme e disposizioni, nazionali ed internazionali, in tema di antiriciclaggio e richiede ai Destinatari di astenersi dal compimento di qualsiasi operazione che possa concorrere al trasferimento, alla sostituzione o comunque all'impiego di proventi illeciti o che possa in qualunque modo ostacolare l'identificazione di denaro, beni o altra utilità di provenienza delittuosa.

CAPO II - COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI

Art. 10 - Principi generali

La Società nello svolgimento delle relazioni d'affari si ispira a principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza e professionalità.

Art. 11 - Tutela della concorrenza

La Società riconosce che una concorrenza corretta, libera e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa.

Ciascun Destinatario non pone in essere atti o comportamenti contrari ad una corretta, libera e leale competizione tra le imprese.

Art. 12 - Rapporti con fornitori

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o servizio, nonché delle garanzie di assistenza e di tempestività nell'esecuzione.

Nei rapporti con i fornitori è verificata l'affidabilità e serietà degli stessi sotto il profilo del rispetto della normativa vigente e delle specifiche norme che disciplinano l'attività svolta.

Art. 13 - Rapporti con istituzioni e pubblici funzionari

I rapporti della Società nei confronti delle istituzioni pubbliche locali, nazionali, comunitarie e

internazionali, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio (“Pubblici Funzionari”) sono intrattenuti da ciascun Amministratore e da ciascun Destinatario nel rispetto della normativa vigente, delle regole aziendali e sulla base di principi generali di correttezza e di lealtà. La Società, qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del presente Codice.

CAPO III - SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

Art. 14 – Tutela Salute e Sicurezza

Nell’ambito della propria attività, la Società riconosce la rilevanza e la centralità della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, intese quali diritti fondamentali dei lavoratori nello svolgimento delle attività aziendali, e si impegna pertanto a porre in essere una costante attività di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro, anche con riferimento all’operatività nei cantieri temporanei o mobili.

Art. 15 – Tutela ambientale

La Società opera nel rispetto e salvaguardia dell’ambiente e del territorio e si impegna all’osservanza della normativa vigente adoperandosi affinché la propria attività d’impresa risulti conforme ai migliori standard di compatibilità e sicurezza ambientale e di rispetto degli habitat protetti.

CAPO IV - DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Art. 16 - Violazioni e sanzioni

Le disposizioni del Codice sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai Destinatari.

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto o dell'incarico e all'eventuale risarcimento dei danni.

Art. 17 - Segnalazioni

La Società ha istituito appositi canali di Segnalazione di Violazioni ivi comprese le inosservanze al presente documento. Tali Segnalazioni possono essere inviate in conformità a quanto previsto dalla Procedura Whistleblowing.

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 – Approvazione e modifiche

Il presente Codice, ricognitivo della prassi aziendale, è stato approvato dall'Amministratore Unico del _____.

Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dall'Amministratore Unico.